



ONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA

Ente pubblico di rappresentanza istituzionale degli Enti locali della Sardegna

(L.R. 17 Gennaio 2005 n.1)

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ TECNICO-ECONOMICA

(ai sensi degli artt. 17, comma 2, 49 e 50 del D.Lgs. 36/2023)

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico alla comunicazione istituzionale, alle relazioni interistituzionali e al raccordo organizzativo del Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO CHE

Il Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna esercita funzioni istituzionali di rappresentanza, raccordo e partecipazione del sistema delle autonomie locali ai processi decisionali regionali. Nell'ambito di tali finalità, l'Ente ha rilevato la necessità di rafforzare le attività di comunicazione istituzionale, di supporto organizzativo e di raccordo con gli interlocutori istituzionali.

Le attività da acquisire presentano contenuto specialistico, richiedono continuità operativa e risultano funzionali al miglioramento dell'efficacia dell'azione istituzionale dell'Ente.

QUADRO NORMATIVO

La presente istruttoria è svolta ai sensi del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, nonché della Legge 7 giugno 2000, n. 150, in materia di informazione e comunicazione istituzionale.

L'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00. L'art. 17, comma 2, del medesimo decreto disciplina il contenuto della decisione di contrarre negli affidamenti diretti. L'art. 49 regola il principio di rotazione.

Le attività oggetto dell'affidamento hanno natura di servizio specialistico reso da operatore economico e non di incarico individuale di consulenza, in quanto consistono in un complesso organizzato di prestazioni di supporto continuativo e non nell'apporto personale di un singolo prestatore d'opera.

FABBISOGNO E OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio comprende attività di supporto alla comunicazione istituzionale, alla predisposizione di contenuti e materiali informativi, al coordinamento operativo di eventi e iniziative istituzionali e al raccordo con enti e interlocutori istituzionali del sistema delle autonomie locali.

Dall'istruttoria è emerso che l'Ente non dispone internamente di risorse adeguatamente dedicate allo svolgimento continuativo e specialistico di tali attività, con la conseguente necessità di ricorrere ad un operatore economico esterno.

ISTRUTTORIA SVOLTA

È stata verificata l'assenza di convenzioni Consip o di strumenti di acquisto centralizzati integralmente idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'Ente, atteso il carattere specialistico e non standardizzato delle prestazioni richieste. L'affidamento è comunque gestito mediante piattaforma digitale conforme alla normativa vigente in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

È stato richiesto preventivo a Dado S.r.l., operatore economico ritenuto, in base alle informazioni acquisite, dotato di adeguata esperienza e capacità organizzativa nel settore della comunicazione istituzionale e del supporto alle relazioni interistituzionali.

MOTIVAZIONE DEL RICORSO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO

Il ricorso all'affidamento diretto è conforme all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore alla soglia di legge.

La scelta di tale modalità di affidamento risponde ai principi del risultato, della fiducia e della proporzionalità, in quanto consente di acquisire con tempestività un servizio necessario allo svolgimento delle attività istituzionali, evitando un aggravamento procedimentale non giustificato rispetto al valore del contratto e alle caratteristiche del servizio.

L'affidamento è stato preceduto da istruttoria specifica sulla coerenza dell'offerta rispetto al fabbisogno dell'Ente, sull'idoneità professionale dell'operatore e sulla convenienza economica del preventivo.

VALUTAZIONE DELL'OPERATORE E CONGRUITÀ ECONOMICA

Dado S.r.l. ha presentato un preventivo pari a euro 40.000,00 oltre IVA per la durata di 12 mesi.

Il preventivo è stato valutato congruo in relazione alla durata del rapporto, alla pluralità delle prestazioni richieste, al contenuto specialistico delle attività, alla necessità di assicurare continuità operativa e al livello di coordinamento richiesto con gli uffici e con gli organi istituzionali dell'Ente.

La valutazione di congruità tiene conto altresì dei valori economici medi riscontrabili per servizi analoghi e dell'assenza di elementi di anomalia o sproporzione tra il corrispettivo richiesto e le prestazioni oggetto dell'affidamento.

ROTTAZIONE E REQUISITI

È stata effettuata la verifica del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, senza emersione di cause ostative all'affidamento.

Sono inoltre state svolte le verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100 del medesimo decreto, nonché della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC e delle ulteriori verifiche espletate tramite FVOE, ove applicabili.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'istruttoria svolta, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio in favore di Dado S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, in quanto l'operatore risulta idoneo, il preventivo congruo e l'affidamento coerente con il fabbisogno dell'Ente e con i principi del nuovo Codice dei contratti pubblici.